



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Direttore generale
dell'Azienda Sanitaria Locale
Cuneo 2

Al Collegio sindacale
dell'Azienda Sanitaria Locale
Cuneo 2

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali
di assistenza, Edilizia sanitaria

Oggetto: relazione dei collegi sindacali sul bilancio dell'esercizio 2018 dell'ASL CN2 (ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi sul bilancio dell'esercizio 2018 dell'ASL CN2, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro il 25 maggio 2020, tramite posta elettronica (piemonte.controllo@corteconticert.it).

Per ogni precisazione o chiarimento rivolgersi alla dr.ssa Barbara BARATTELLI (numero telefonico 0115608656) o alla dr.ssa Antonella LEVANTO (numero telefonico 0115608668).

Cordiali saluti.

Il Magistrato istruttore
(Consigliere Dott. Luigi GILI)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Controllo sul bilancio 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Sulla base degli elementi forniti dal collegio sindacale, attraverso il questionario relativo all'esercizio in esame, di seguito si segnalano le criticità rilevate e le ulteriori richieste istruttorie che necessitano di approfondimenti.

Analisi economica

Il bilancio d'esercizio 2018 chiude con un utile 208 migliaia di euro in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, che chiudeva con un utile di circa 2,5 milioni di euro.

Nel 2018, infatti, diminuisce il valore della produzione che passa da circa 319,2 milioni di euro a circa 317,5 milioni di euro, mentre aumentano i costi della produzione che passano da circa 312,1 milioni di euro nel 2017 a circa 316 milioni di euro nel 2018, determinando un peggioramento del saldo della gestione operativa che passa da circa 7,1 milioni di euro del 2017 a circa 1,5 milioni di euro del 2018.

Tra i costi della produzione la spesa per l'acquisto di beni aumenta passando da 43,6 milioni di euro nel 2017 a 47,4 milioni di euro nel 2018. L'aumento riguarda la spesa per l'acquisto di beni sanitari che rappresenta circa il 96% della macrovoce e che passa da 41,7 milioni di euro a 45,6 milioni di euro, mentre la spesa per l'acquisto di beni non sanitari, rimane sostanzialmente invariata.

Tra le voci di acquisti di beni si rileva un incremento della spesa per prodotti farmaceutici (19,7 milioni nel 2017, 22,4 milioni nel 2018) e per dispositivi medici (12,4 milioni nel 2017, 12,6 milioni nel 2018), andamento contrario alle disposizioni di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria.

Anche per il 2018, dalla tabella 11.2.1 del questionario, si rileva un incremento della spesa farmaceutica ospedaliera che passa da 7,5 milioni di euro a 8,4 milioni di euro, della spesa per la distribuzione diretta, che passa da circa 11,5 milioni di euro nel 2017 a circa 13,2 milioni di euro nel 2018, e quella per la distribuzione per conto che passa da 3,7 a 4 milioni di euro nel 2018.

Aumenta anche la spesa per l'acquisto di servizi che passa da 162,7 milioni di euro nel 2017 a 167 milioni di euro nel 2018. L'aumento riguarda quasi interamente la spesa per servizi sanitari.



Come rilevato per l'esercizio 2017, anche nel 2018 si rileva una riduzione delle voci di bilancio relative alle consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sia in ambito sanitario che in ambito non sanitario.

Aumenta invece il costo del personale che passa da circa 83,3 milioni di euro nel 2017 a quasi 84,9 milioni di euro nel 2018.

Migliora il saldo della gestione finanziaria che passa da -204 migliaia di euro a -36 migliaia di euro. Si riducono notevolmente gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria che passano da 159 migliaia di euro nel 2017 a 3 migliaia di euro nel 2018, grazie ad un minore ricorso all'anticipazione di tesoreria (vedi infra).

Anche gli interessi passivi di mora si riducono passando da 45 migliaia di euro nel 2017 a 33 migliaia di euro nel 2018.

Migliora anche il saldo della gestione straordinaria che passa da 1,6 milioni di euro nel 2017 a 4,7 milioni di euro. Il miglioramento è dovuto sostanzialmente ad un incremento dei proventi straordinari che passano da 2,5 milioni di euro nel 2017 a 5 milioni di euro nel 2018.

La voce più consistente, pari a circa due milioni di euro è riferita a sopravvenienze attive per "finanziamento spesa esercizi pregressi". Dalla tabella n. 26 della nota integrativa si evince che si tratta del contributo per la riduzione liste di attesa (DGR del 14 settembre 2018 n.25-7537), del contributo una tantum per investimenti (del 22 marzo 2019 n.43-8607) e del contributo per la compagna vaccinale 2018-2019 (D.D. 940 del 21.12.2018), tutti importi ancora da incassare.

Si chiede di trasmettere per le principali voci di costo l'ammontare relativo all'esercizio 2019 secondo i dati di preconsuntivo e il risultato d'esercizio, anche se provvisorio.

Analisi finanziaria

Il fondo di cassa al 31/12/2018 è pari a 13,1 milioni di euro, in aumento rispetto al 31/12/2017 pari a 10,5 milioni di euro.

Si chiede di giustificare la presenza a fine esercizio di un così elevato fondo cassa che l'Azienda avrebbe potuto utilizzare a riduzione dei debiti verso fornitori. In particolare, si chiede all'Azienda di specificare la data dell'ultima erogazione regionale nonché alla Regione la data dell'ultimo accredito delle risorse statali.

Dal prospetto SIOPE 2018 si evince che l'Azienda ha incassato risorse per circa 301,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2017 in cui gli incassi erano risultati pari a circa



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

476,7 milioni di euro e ha effettuato pagamenti per circa 301,1 milioni di euro, contro i circa 466,1 milioni di euro del 2017.

La riduzione sia degli incassi che dei pagamenti è originata principalmente, per i primi dalla riduzione delle entrate da anticipazione di tesoreria che sono passate da circa 186 milioni di euro del 2017 a circa 17 milioni di euro, e per i secondi dai pagamenti per rimborso per anticipazioni di cassa che passano da circa 191 milioni di euro del 2017 a circa 17 milioni nel 2018.

Infatti, sottraendo tali importi ai totali degli incassi si evince in realtà una minore riduzione nel corso del 2018: 284 milioni contro i 290 milioni del 2017. Tale riduzione è riscontrabile anche nelle erogazioni da parte della Regione, che rappresentano la quasi totalità delle risorse, e che passano da circa 275,6 milioni di euro del 2017 a 270,7 milioni di euro del 2018 (compresi i trasferimenti in conto capitale).

I pagamenti, invece, al netto dell'importo relativo al rimborso dell'anticipazione di tesoreria sono aumentati. Infatti, sottraendo ai pagamenti complessivi l'entità di quest'ultimo sono passati da circa 274,6 milioni di euro del 2017 a circa 284,1 milioni di euro del 2018.

Analisi patrimoniale

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'Azienda al 31/12/2018 presenta un patrimonio immobilizzato di circa 175 milioni di euro ed un attivo circolante di 136 milioni di euro.

In particolare, l'attivo circolante è composto da:

- circa 4 milioni di euro di beni in magazzino;
- circa 13,3 milioni di euro di disponibilità liquide;
- circa 118,7 milioni di euro di crediti.

La maggior parte dei crediti dell'Azienda è verso la Regione (114,3 milioni di euro), in parte per spesa corrente (82,7 milioni di euro) e in parte per versamenti a patrimonio netto (31,6 milioni). I crediti presenti al 31/12/2017 si sono ridotti di circa 22 milioni e risultano ancora presenti crediti ante 2015 (vedi infra).

Tra i crediti verso Regione si rilevano crediti per ripiano perdite per un importo di 204.000 euro e la presenza nel patrimonio netto di contributi per ripiano perdite dello stesso importo, compreso anche nella voce "perdite portate a nuovo". Ciò implica che la Regione non ha ancora erogato tali contributi che si riferiscono a perdite degli esercizi 2015, come si evince dall'allegato al bilancio relativo alla composizione delle perdite.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31/12 diminuisce rispetto al 2017, passando da 44,5 milioni nel 2017 a circa 34,7 milioni nel 2018. Si prende atto del miglioramento dei tempi di pagamento attestato dal valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (-4 giorni), e dalla percentuale di pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.lgs. 231/2002 (10%).

Infine, si rileva la presenza, nel patrimonio netto dell'Azienda, di contributi per lo più regionali finalizzati al finanziamento di investimenti. Tale voce patrimoniale è movimentata in diminuzione per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con tali contributi. Dalla nota integrativa si evince che i 152,6 milioni di euro di finanziamenti per investimenti, già presenti nel bilancio 2017, sono stati integrati per 25 milioni e utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti per 398 migliaia di euro, con una consistenza finale al 31/12/2018 di 177 milioni di euro.

Irregolarità contabili e criticità rilevate

Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato il 31 gennaio 2018, termine fissato dalla Regione con DGR 113-6305 del 22-12-2017, in ritardo rispetto al termine previsto dalla normativa vigente.

Anticipazione di tesoreria

L'Azienda anche nel 2018 ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria utilizzata per 54 giorni e per un importo complessivo di circa 17 milioni di euro, con un deciso miglioramento rispetto al 2017 (220 giorni per circa 186 milioni di euro).

Finanziamento sanitario

Dal questionario (punto 2 pag. 10) risultano trasferimenti di cassa per 236.731.740, importo che corrisponde a quanto indicato nella tabella allegata alla nota integrativa relativa al "dettaglio crediti indistinti 2018 verso Regione" come trasferimenti di cassa per contributi indistinti".

Se si considerano le riduzioni della voce "crediti verso Regione per spesa corrente" (derivante dal confronto tra i dati inseriti nella tabella 14 a pag. 18 del questionario 2018, rispetto alla stessa tabella del 2017) pari a 16.453.782 si arriva ad un importo di euro 253.185.522.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Tuttavia, dal SIOPE risultano incassi per contributi e trasferimenti correnti regionali per 265.609.444,62 euro.

Se si considerano anche gli incassi per "finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione" pari a euro 5.154.509,84, il totale degli incassi derivanti dalla Regione ammonterebbe ad euro 270.763.954,46, importo che non coincide con quanto dichiarato dalla Regione in sede di parifica sul rendiconto 2018. In quella sede le erogazioni comunicate dalla Regione a qualunque titolo alla ASL CN2 erano risultate superiori e pari a 272.486.479,02.

Si chiede di giustificare le differenze riscontrate.

Crediti v/Regione

Dalla tabella compilata nel questionario relativa ai crediti v/Regione per spesa corrente iscritti in bilancio al 31-12-2018 si evince la presenza di crediti risalenti al 2015 e precedenti per euro 59.357.603 su un complessivo di 82.768.258 euro.

Si chiede di precisare se l'Azienda ha adottato un piano di recupero di detti crediti, nonché se la Regione ha formalizzato un piano di restituzione delle somme dovute, indicando le motivazioni ostantive alla mancata erogazione.

Si rilevano inoltre debiti verso Regione, per euro 4.344.897.

Si chiede di precisare se detto importo si riferisce alle somme già ricevute dalla Regione ai sensi del D.L. 35/2013, in attesa di essere portate a riduzione dei crediti stessi.

Debiti verso fornitori

La tabella 20.2.4 a pag. 21 non sembra coerente con i dati contenuti nella precedente tabella 20.2.3 e con la stessa tabella del questionario sul bilancio 2017. Infatti, in base a quanto riportato alla tabella 20.2.4 del questionario 2017 e ai pagamenti effettuati nel corso del 2018 (20.2.3) gli importi dei debiti verso fornitori ancora da pagare dovrebbero essere i seguenti:

	ante 2015	2015	2016	2017
Debiti	2.766.922	506.158	269.646	14.048.826

Si chiede di precisare se le differenze riscontrate possano essere motivate da quanto specificato nelle annotazioni, precisando quindi gli importi delle partite chiuse per la definizione di contenziosi, giustificando in ogni caso le differenze riscontrate.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Inoltre, si chiede di quantificare l'ammontare delle forniture in attesa di nota di credito che, come dichiarato, non influenzano il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti.

Assistenza farmaceutica

Il collegio sindacale segnala un raggiungimento solo parziale degli obiettivi assegnati dalla Regione per l'assistenza farmaceutica.

Si chiede di fornire ulteriori informazioni.

Disposizioni in materia di personale (punti 12 e 14 parte seconda)

Dalla tabella al punto 14 si rileva che il costo per il personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi e somministrazione di lavoro e lavoro accessorio risulta superiore nel 2018 al 50% del costo del 2009, non rispettando dunque il disposto dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Si chiede di precisare se gli importi indicati in tabella comprendono anche i costi del personale con contratto atipico coperti da finanziamenti comunitari o privati. In tal caso indicare l'entità degli stessi nel 2009 e nel 2018.

Si chiede infine di specificare le tipologie di contratto inserite nella voce altre prestazioni di lavoro della tabella di cui al punto 14.

Si evidenzia inoltre che l'Azienda non ha rispettato il limite previsto dall'art. 2 comma 71 della legge 191 del 2009.

Nel questionario viene specificato che *"L'ASL non raggiunge "storicamente" il limite dell'anno 2004 - 1,4%. Ciò deriva, essenzialmente, dal fatto che l'anno base è da considerarsi fortemente penalizzante per l'azienda. La Regione Piemonte, avendo riscontrato notevoli disomogeneità sull'anno base tra le diverse aziende, ha redistribuito l'obiettivo assegnando dei limiti per ciascuna ASL che garantissero a livello regionale il rispetto del suddetto limite. L'ASL rispetta questo secondo limite che per il 2018 è stato assegnato con DGR 22 dicembre 2017, n. 113-6305."*

Le suesposte criticità erano già state evidenziate per gli esercizi 2016 e 2017.

Contratti di servizio

In sede di giudizio di parificazione del rendiconto 2018 della Regione è stato indicato, per l'ASL CN2 un costo per contratti di servizio di euro 3.460.000. Si chiede di precisare le prestazioni oggetto di tali contratti di servizio nonché l'allocazione in bilancio del relativo costo.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Si chiede infine se sono stati affidati incarichi libero professionali, indicando il costo iscritto in bilancio, le figure professionali acquisite e la durata degli stessi.

Comparaggio

Si chiede di precisare se ci sono stati, nel 2018, casi di denunce di comparaggio, gli eventuali esiti e le misure adottate dall'Azienda per prevenire e contrastare il fenomeno.

Tempi di attesa

Si chiede di trasmettere, per il 2018, i risultati annuali del monitoraggio ex ante ed ex post delle prestazioni ambulatoriali previste dal Piano Nazionale di Governo delle Liste d'attesa per il triennio 2010-2012, utilizzate anche per la verifica degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali con d.g.r. 26-6421 del 26 gennaio 2018.

Per le prestazioni i cui tempi di attesa siano risultati superiori agli standard regionali si chiede di specificare le azioni intraprese per il superamento della criticità.

Si chiede, infine, se nel corso del 2018 sono state acquisite nuove apparecchiature in grado di migliorare l'efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa.

Investimenti

Si chiede di precisare se l'Azienda ha intrapreso, nel 2018, o se sono in corso interventi di edilizia sanitaria. Per ciascun intervento indicare la data di inizio, lo stato avanzamento lavori, le fonti di finanziamento previste e i costi eventualmente sostenuti.

Relativamente alla realizzazione del Presidio Ospedaliero di Verduno, in sede di parifica del rendiconto della Regione per l'esercizio 2018, si rilevava che l'ASL CN2, nel bilancio dell'esercizio 2017 aveva effettuato un accantonamento dell'importo di 7 milioni di euro a scopo prudenziale, al fine di garantire la copertura di spese straordinarie legate alla realizzazione dell'opera, che appariva decisamente sottostimato.

Dall'esame della documentazione relativa al bilancio 2018 non sembrerebbe essere stato effettuato un ulteriore accantonamento.

Si chiede di specificare le possibili passività a fronte delle quali è stato costituito il relativo fondo oneri e spese, se è stato utilizzato e se nel 2019 si è provveduto ad un nuovo accantonamento.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Operazioni di partenariato pubblico-privato (punto 15.2 parte prima)

Relativamente all'opera di partenariato pubblico-privato riguardante la concessione per la costruzione e gestione di alcuni servizi dell'Ospedale di Verduno, tenuto conto di quanto riferito in occasione del controllo sul bilancio d'esercizio 2017 (vedi delibera n. 44/2019) e di quanto dichiarato nelle annotazioni del questionario sul bilancio 2018, si chiedono aggiornamenti sull'entrata in funzione dell'opera e sugli aspetti inerenti le penali per il ritardo nella consegna dell'opera e le riserve iscritte dal concessionario.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it